

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA  
Laboratorio di Storia, Archeologia e Topografia del Mondo Antico

QUARTE  
GIORNATE INTERNAZIONALI DI  
STUDI SULL'AREA ELIMA

(Erice, 1-4 dicembre 2000)

ATTI

I

Pisa 2003

Il presente volume è stato curato da Alessandro Corretti.

ISBN 88-7642-122-X

**UN INCISORE MONETALE A SEGESTA  
NELL'ULTIMO VENTENNIO DEL V SEC. A. C.**

**II**

ALDINA CUTRONI TUSA

In occasione delle «Terze Giornate Internazionali di Studi sull'Area Elima» ho cercato di mettere in rilievo la personalità di un incisore monetale dotato di notevole sensibilità, operante a Segesta nel periodo della migliore produzione di tetradrammi della *polis*, autore di quella complessa rappresentazione solitamente nota come 'il cacciatore'<sup>1</sup>. Al tempo stesso in cui riconoscevo l'originalità della creazione legata all'immaginario di un artista locale, mettevo in evidenza l'aggancio tra questo schema rappresentativo e quello di due serie di stateri di Terina caratterizzati da una figura di Nike e contemporanei alla serie dei tetradrammi segestani.

In occasione di una mia recente 'rivisitazione' della collezione ceramica del Museo della Fondazione Banco di Sicilia (già Mormino) mi sono imbattuta in un vaso caratterizzato da uno schema rappresentativo simile. Si tratta di una piccola *lekythos* a fondo bianco (tav. LXII) sulla quale una figura efebica, vestita di chitonisco e calzari, è rappresentata leggermente piegata in avanti verso destra, stante sulla gamba sinistra e con il piede destro sollevato ed appoggiato su un rialzo roccioso del terreno. La figura, con il braccio sinistro non visibile, si appoggia a due lunghe lance e tiene il braccio destro proteso in avanti, in uno schema simile ma 'invertito' rispetto a quello del 'cacciatore' del tetradramma segestano.

La *lekythos*, attribuita alla cerchia del 'Pittore del Canneto', è datata all'ultimo terzo del V sec. a. C.<sup>2</sup>.

Una ulteriore conferma della 'circolazione' di uno schema di rappresentazione di scorcio tipico degli ultimi anni del V sec. a. C., ma reinterpretato di volta in volta.

## NOTE

<sup>1</sup> A. CUTRONI TUSA, *Un incisore monetale a Segesta nell'ultimo ventennio del V sec. a. C.*, in «Atti delle terze Giornate Internaz. di Studi sull'Area Elyma, Gibellina - Erice - Contessa Entellina 1997», Pisa - Gibellina 2000, 317-325, tavv. LI-LVI.

<sup>2</sup> F. GIUDICE, *Ceramica figurata*, in AA. VV., *Collezione archeologica del Banco di Sicilia*, Palermo 1992, 41-216, 191, E 124 (scheda compilata da N. Rizzo).

TAV. LXII



Palermo. Museo della Fondazione Banco di Sicilia. *Lekythos* a fondo bianco. Lato A.